

40 Ho risolto il mio problema, sono stato da... **BRICCHETTI**



dal 1977 **40**
Apparecchi Acustici **Bricchetti**
BRESCIA - SAREZZO
Tel. 030 2429431
www.apparecchibricchetti.it

BASKET

Ceron operato alla testa
La Germani in ansia **PAG 41**



INIZIATIVA DEL GRUPPO ATHESIS

La Loggia promuove V.V.B.
«Pensiamo ai più deboli» **PAG 17**



Do you speak British or American?
In edicola a € 9,90
PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



Se l'uomo gioca con il suo Dna

di **FEDERICO GUIGLIA**

Si chiamano Lulu e Nana, con nomi facili da ricordare ma di fantasia, le prime gemelle al mondo nate in Cina col dna modificato. L'evento risalirebbe a un mese fa. A darne la notizia è un genetista di Shenzhen, He Jiankui. Costui avrebbe applicato una variante alla tecnica da taglia-incolla del dna nota con la sigla inglese di Crispr. Si tratterebbe di un intervento proibito negli Stati Uniti e in buona parte dei Paesi occidentali più avanzati nella ricerca. L'esperimento, perché di questo si tratta, non trova, però, al momento conferme autorevoli né indipendenti rispetto al clamoroso annuncio dato dal genetista cinese con un video su YouTube. Scelta al passo coi tempi, ma a sua volta anomala: per essere creduta e credibile, la scienza non comunica mai le sue rivoluzioni alla stampa prima che esse siano state rese pubbliche su riviste degne di attendibilità, cioè rivolte a un pubblico di competenti capaci di giudicare e contraddire.

Ma perché sarebbe stato riscritto il codice genetico di Lulu e Nana? Per consentire alle due sorelline di meglio resistere a future infezioni da virus Hiv, cioè il responsabile dell'Aids, secondo le spiegazioni del coordinatore dell'esperimento e rivendicatore «social» dell'iniziativa.

In attesa di accertare come sono andate le cose, le parole del genetista cinese stanno infiammando il mondo della ricerca e non solo. Mai come in questo caso si comprende perché la genetica non sia appannaggio della scienza solamente, ma anche della politica. Che è chiamata a legiferare con ben maggiore rigore e coscienza per tracciare il confine tra la ricerca al servizio della vita e la vita alla mercé di una ricerca senza scrupoli e pericolosamente onnipotente. Non è questione etica o religiosa. Semplicemente Frankenstein non abita sul pianeta Terra. Ed è meglio che resti un personaggio immaginario. Nessuno è in grado di capire gli effetti delle mutazioni genetiche degli embrioni umani: le stesse Lulu e Nana staranno meglio o peggio, domani? È proprio l'imprevedibilità che ha indotto governi ed esseri pensanti a bandire tecniche tricotanti e disumane. Non tutto quel che si può fare è lecito. Almeno finché le persone avranno la contezza che la cosa più «divina» che possiedono, quaggiù, è la loro stessa vita. E non si baratta al bazar di sperimentazioni lontane dalla genetica vera, che è la ricerca libera, ma regolata per esclusivo amore dell'umanità.

www.federicoguiglia.com

RISPARMIO. In dieci anni le somme pro-capite depositate in banca sono aumentate dell'88%: la provincia è ventesima in Italia

Soldi congelati sui conti: Brescia investe meno

Dal 2008 i depositi in banca dei bresciani sono aumentati dell'88%, arrivando a una media pro capite di 26.616,5 euro. Un dato che colloca la provincia al 20° posto nella classifica nazionale guidata da Milano con quasi 58 mila euro per abitante, davanti a Roma e Trevi-

so. A rilevarlo sono i dati Abi-Banca d'Italia, elaborati da Il Sole 24 Ore: l'analisi, in generale, conferma la predisposizione degli italiani alla liquidità e, di riflesso, il ridursi della propensione a investire in operazioni considerate rischiose.

MANESSI PAG 31

L'APPELLO

Il rettore della Statale: «Servono più risorse per l'Università»

CESCO PAG 7



Il rettore dell'Università degli Studi di Brescia Maurizio Tira ha inaugurato ieri il nuovo anno accademico

BRESCIA CALCIO. Dopo l'incidente Mateju trovato con un tasso 3 volte superiore ai limiti di legge



BUZZA-CORBETTA PAG 37

Triplete alcolico

LA TESTIMONIANZA

«Così, pistola alla tempia, sono stato rapinato»

Quattro uomini armati hanno fermato un'auto, si sono fatti consegnare i soldi e poi se sono andati con la vettura di due malcapitati, un fratello e una sorella di Lenò. Il misterioso episodio è accaduto nei giorni scorsi a Montirone. I due giovani sono stati bloccati sulla carreggiata da un'auto che si è messa di traverso. Gli assaltatori hanno spianato le pistole e preso il loro veicolo.

MORABITO PAG 22

LA TRAGEDIA

A Salò medico di 83 anni muore investito da un'auto

SCARPETTA PAG 19

LA STORIA

Marica, la 16enne che diventerà la prima armaiola

BENASSINI PAG 29

SIMONE SGOTTI

L'AZIENDA
Fondata nel 2010 da Simone Scgotti, l'azienda si occupa della fornitura di attrezzature e minuteria per la panetteria, pasticceria, pizzeria e ristorazione, fornendo ai propri clienti un valido servizio di assistenza post vendita.

Oltre alla vendita, l'azienda cura un efficiente servizio di assistenza tecnica. L'esperienza familiare ha portato alla nascita di questa realtà. L'azienda si avvale della collaborazione di marchi principalmente MADE IN ITALY, per offrire la migliore qualità ai propri clienti.

Simone Scgotti
via G. Marconi, 11 - Paivone (Bs)
Tel. +39 348 7942052 - +39 334 2015616
info@sgotti.it - www.sgotti.it

LA LEONESSA

Brescia Musei: non serve ascoltare sirene



Si è chiuso ieri il bando per la selezione del nuovo direttore della Fondazione Brescia Musei. I candidati in corsa per sostituire Luigi Dicorato sono davvero tanti, ben 45. Si può dire un successo, che dimostra quanto Brescia stia diventando appetibile anche per gli operatori del settore culturale. Ora, da

lunedì la Commissione di valutazione si metterà al lavoro per vagliare i profili, e scegliere il più idoneo. Il nostro primo auspicio è che, tra le tante, venga selezionata davvero la figura più competente, quella in grado di valorizzare e rilanciare le politiche culturali della città. E che, non da meno, tra i criteri

della scelta non ci sia l'appartenenza politica. Il secondo è che il nuovo direttore sappia valorizzare Brescia per quel che è e quel che ha, anziché inseguire le sirene delle grandi mostre e dei nomi altisonanti. Una politica a volte perseguita in passato, che non sempre ha dato buoni frutti.

IL LUTTO



Addio a monsignor Antonio Fappani grande testimone della brescianità

COSTA PAG 9

COMBUSTIBILI FERRARI
NAFTA - KEROSENE - CARBONI - LEGNA
GASOLIO RISCALDAMENTO AUTOTRAZIONE B.T.Z. OLIO COMBUSTIBILE INDUSTRIALE B.T.Z. BITUME
DARFO B.T. (BS) - Via Quarteroni, 57
Tel. 0364 531246 - Fax 0364 535797
www.combustibiliferrari.it

Point Italian S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - DCB Brescia
 8 11 7 7
 e 1713 91 1030 024